



Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e
sviluppo sostenibile
Servizio valutazioni ambientali
pec ambiente@certregione.fvg.it

Oggetto: Fascicolo SVA/VIA/606 – D. Lgs. 152/2006 – Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale. Impianto agrivoltaico “Colli Giacomelli” nei comuni di Pradamano e Remanzacco. Proponente: D2M Friuli S.r.l.

Riscontro vs nota del 26/09/2025, prot. 655954. Parere ai sensi art. 38, comma 2, LR 42/2017

Con riferimento alla nota in oggetto, acquisita al protocollo dell’Ente in data 29/08/2025 al n. 3502, con cui codesto Servizio ha chiesto agli Enti il parere di competenza sulle controdeduzioni e integrazioni fornite dal proponente, si evidenzia quanto segue.

Il parco fotovoltaico in progetto non interessa l’alveo del torrente Torre, essendo previsto su superfici esterne all’area fluviale.

L’unico intervento interessante un alveo è l’attraversamento del torrente Torre da parte del cavidotto di media tensione, nel caso venga posato in sub alveo e non in modalità aerea su staffe fissate al ponte stradale (il progetto prevede le due alternative). Per la posa in sub alveo, inoltre, il progetto prevede due opzioni: la Trivellazione Orizzontale Controllata o lo scavo di trincea a cielo aperto (cfr. pag. 18-19 elaborato DPM_R_07_A_D_A_1 “Relazione sulle interferenze” firmato il 12/12/2024).

Il proponente nelle integrazioni specifica che le modalità di attraversamento del torrente saranno concordate con l’ente gestore competente nell’ambito della successiva fase di progettazione esecutiva. (cfr. pag. 26-27 file DPM_T_01_A_D_A_1_CONTRODEDUZIONI_SIGNED_SIGNED_SIGNED.PDF).

Per quanto di competenza, si osserva che la sezione del torrente in cui è previsto l’attraversamento in parola è ricompresa in un ampio tratto in cui il deflusso superficiale è temporaneo e assente per la maggior parte dell’anno, manifestandosi solo a seguito di piogge intense interessanti il bacino imbrifero del corso d’acqua stesso.

Considerato quanto sopra, ai sensi dell’articolo 38 della LR 42/2017, si ritiene che la realizzazione del progetto – anche nel caso in cui l’attraversamento fosse realizzato tramite scavo di trincea – non pregiudichi le condizioni per la conservazione della funzionalità dell’ambiente acquatico e delle biocenosi caratteristiche del fiume.

Si ricorda che l’esecutore - di asciutte artificiali, di lavori in alveo (es. palancolata in questione) o di manovre idrauliche che riducono in modo anomalo la portata, il livello o l’estensione delle acque o che ne modificano il percorso - dovrà darne comunicazione scritta preventiva a questo Ente, con almeno cinque giorni prima di tali operazioni salvo termini più brevi determinati da motivate ragioni di urgenza, come previsto dall’articolo 40 della LR 42/2017. La comunicazione in parola sia inviata tramite il modulo rinvenibile in [questa pagina web](#), al fine di contenere i tempi di riscontro da parte di questo Ente.

Distinti saluti.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
“SALVAGUARDIA DELLA FAUNA ITTICA
E AMBIENTI ACQUATICI”
- Alessandro Rucli -
(Documento sottoscritto digitalmente
ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.)